

## La scienza

Nuova generazione di farmaci per il dolore  
su Nature la scoperta di un team italo-americano**BETTINA BUSH**

ROMA — Una scoperta innovativa, che potrà aprire la strada verso nuove classi di analgesici. A farla è stato il dipartimento D3, Drug Discovery and Development dell'Istituto italiano di tecnologia, con una ricerca coordinata dal professor Daniele Piomelli in collaborazione con l'Università della California Irvine. Lo studio è stato pubblicato ieri su Nature Neuroscience, e darà la possibilità di creare nuovi farmaci per il trattamento del dolore, utilizzando una sostanza prodotta dal corpo stesso, l'anandamide, che fa parte della famiglia degli endocannabinoidi. L'anandamide, viene rilasciata dopo un trauma per attenuare il dolore e inseguito viene catturata dalle cellule con cui entra in contatto per essere poi distrutta: «Abbiamo scoperto il meccanismo che permette la cattura di anandamide e la sua distruzione, e abbiamo dimostrato che evitando questo processo con un inibitore si prolunga l'effetto analgesico. Apriremo la strada a una nuova classe di farmaci diversi da quelli di oggi, più efficaci e con minori effetti collaterali» spiega Piomelli. Per la produzione del farmaco però serviranno ancora dai tre ai cinque anni.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

